



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale

VISTA la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante “*Nuove norme in materia di obiezione di coscienza*” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’articolo 10, che prevede l’istituzione, presso l’Ufficio nazionale per il servizio civile, della Consulta nazionale per il servizio civile e ne disciplina la composizione e il funzionamento;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n.64, concernente “*Istituzione del servizio civile nazionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n 77, recante “*Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2, della legge 6 marzo 2001, n. 64*” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’articolo 5, comma 4, che prevede il mantenimento presso l’Ufficio nazionale per il servizio civile della Consulta nazionale per il servizio civile, organismo permanente di consultazione, riferimento e confronto dell’Ufficio stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 ottobre 2012 che, nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha attribuito al “*Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale*” la competenza nelle materie delle politiche giovanili e del servizio civile nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2014, concernente “*Delega di funzioni al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Giuliano Poletti, in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale, integrazione, famiglia*”;

VISTO il decreto ministeriale in data 8 maggio 2014, recante “*Delega di attribuzioni del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per taluni atti di competenza dell’Amministrazione, al Sottosegretario di Stato, on. Dott. Luigi Bobba*”;

VISTO il decreto ministeriale in data 19 aprile 2013, con il quale è stata ricostituita la Consulta nazionale per il servizio civile, modificato con decreti del 25 giugno 2013, 15 luglio 2014 e 27 ottobre 2014;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.M.19 aprile 2013, i componenti della Consulta nazionale per il servizio civile esercitano il proprio mandato fino al 18 aprile 2015;

CONSIDERATO che è attualmente all’esame del Parlamento il disegno di legge concernente “*Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale*”;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale

CONSIDERATO che l'articolo 8 del citato disegno di legge introduce rilevanti modifiche nel sistema del servizio civile, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione degli enti pubblici e privati che impiegano volontari del servizio civile nazionale e dei loro organismi rappresentativi;

RITENUTO opportuno, in via transitoria, confermare la Consulta nazionale per il servizio civile nella sua attuale composizione, sino al completamento del procedimento legislativo della citata legge di delega, e comunque fino al 31 dicembre 2015.

DECRETA

Art. 1

La Consulta nazionale per il servizio civile è confermata, in via transitoria, nella sua attuale composizione, così come individuata da ultimo dal decreto in data 27 ottobre 2014, sino al completamento del procedimento legislativo di riforma del servizio civile universale, e comunque fino al 31 dicembre 2015.

Art. 2

Restano ferme le altre disposizioni del D.M. 19 aprile 2013, di cui agli articoli 2 e 3.

Art. 3

Il presente decreto sarà sottoposto alle vigenti procedure di controllo.

Roma li, 30 GIU. 2015

Giuliano Polatti

h
m